



Comune di Sizzano

Comune di SIZZANO

Provincia di Novara

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 10 del 16/04/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 19/05/2015 (comunicazione prot. n. 3294).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate".

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Società "Acqua Novara V.C.O. con una quota del 0,355%.
2. Consorzio di diritto privato, a maggioranza pubblica, "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara con la quota del 0,70%".

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

2.1. Società Acqua Novara V.C.O.

Mediante affidamento in-house, dal 2007, Acqua Novara VCO gestisce il servizio idrico in tutti i Comuni del territorio dell'ATO1 ed avvia il processo di progressiva integrazione delle gestioni. Nel corso del 2010 si completa il processo di incorporazione di tutti gli enti gestori del servizio idrico della provincia di Novara. Nel 2012 attua il processo di incorporazione di Acque Nord, società operativa controllata e nella quale sono già confluite le gestioni di 40 Comuni del Verbano, del Cusio e della bassa Ossola. Oggi Acqua Novara VCO gestisce il servizio idrico integrato in 137 Comuni delle provincie di Novara e del VCO, coprendo un territorio che si estende per oltre 100 km.

La Società è nata per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Acqua Novara V.C.O.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Consorzio di diritto privato, con partecipazione pubblica, "Agenzia di Accoglienza e della Promozione Turistica della Provincia di Novara"

L'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara ha il compito di organizzare a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e promozione turistica. In particolare è nata con l'intento di fornire assistenza ai turisti, promuovere e realizzare iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed eventi diretti ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno. Nella sua opera l'Agenzia, in quanto Consorzio, ha l'appoggio e la collaborazione di numerosi soci, del settore pubblico e privato che, credendo nell'importante risorsa rappresentata dal turismo, hanno aderito alla APTL fornendole una solida base su cui sviluppare il turismo novarese, puntando sull'arte, l'architettura, l'enogastronomia, la natura, le tradizioni di cui le nostre terre sono ricche.

L'ATL opera senza fine di lucro e ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. - Opera nell'ambito delle funzioni indicate nell'articolo 10 della legge regionale 75/96.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende conservare la partecipazione nell'Agenzia di Accoglienza e della Promozione Turistica della Provincia di Novara in quanto offre un servizio per il settore turistico-ricettivo unico nel suo genere.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Sizzano, lì 31 Marzo 2016



IL SINDACO
Celsino Geom. Ponti